



COMUNE DI SORRADILE

PROVINCIA DI ORISTANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N° 20	18/02/2020
OGGETTO	PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2020/2022 - CONFERMA PIANO TRIENNIO 2019/2021.

L'anno *Duemilaventi*, addì *diciotto*, del mese di *febbraio*, alle ore 18,30 nella casa Comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, presieduta dal Sig. *Pietro Arca*, nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento dei Sigg. Assessori:

n°	Cognome	Nome	PRESENTE	ASSENTE
1	<i>Defrassu</i>	<i>Silvano</i>	X	
2	<i>Fadda</i>	<i>Piera Rosa</i>	X	
3	<i>Piga</i>	<i>Bachisio</i>	X	
			3	0

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto. Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dr. *Pietro Caria*, la quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che nella G.U. 13 novembre 2012, n. 265, è stata pubblicata la L. 6 novembre 2012, n. 190, recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, emanata in attuazione dell'art. 6, della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 - ratificata con L. 3 agosto 2009, n. 116 ed in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della L. 28 giugno 2012, n. 110;

Dato atto che, con il suddetto intervento normativo, sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

Considerato che la citata L. n. 190/2012, prevede, in particolare:

- a. *l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13, del D. Lgs. n. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;*
- b. *la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;*
- c. *l'approvazione, da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione, di un Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;*
- d. *l'approvazione, da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione, di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;*

Richiamato l'art. 1, comma 7, della L. n. 190/12, che recita testualmente: *"A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione"*;

Richiamato, altresì, l'art. 19, comma 15, del D.L. n. 90/2014, convertito nella L. n. 114/2014, nel quale è previsto che le funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, commi 4, 5 e 8 della citata L. n. 190/2012, sono trasferite all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);

Rilevato che, in virtù delle novità normative introdotte con i citati atti, il Comune di Sorradile ha approvato:

- il piano triennale per la prevenzione della corruzione con deliberazione della Giunta Comunale n. 09 del 30 gennaio 2014, integrato con delibera della Giunta Comunale n°12 del 26/01/2015, con delibera della Giunta Comunale n° 03 del 24/01/2017, con delibera della Giunta Comunale n° 06 del 24/01/2018 e con delibera della Giunta Comunale n° 04 del 09/01/2019;
- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2019-2021, con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 09.01.2019;

Preso atto che entrambi i piani sono stati pubblicati nel sito internet del Comune, nella sezione:

Amministrazione Trasparente -> Altri contenuti -> Prevenzione della Corruzione

Vista la Determinazione n. 12, del 28/10/2015, recante: *"Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, mediante la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha inteso fornire indicazioni integrative e chiarimenti, rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72 (PNA)"*;

Dato atto che:

- in data 3 agosto 2016, con la deliberazione n. 831, l'ANAC ha licenziato il *Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA)*;
- in data 22 novembre 2017, con la deliberazione n. 1208, l'ANAC ha provveduto all'approvazione definitiva dell'Aggiornamento del *Piano nazionale anticorruzione 2017 (PNA)*;
- in data 21 novembre 2018, il Consiglio dell'Autorità ha varato l'aggiornamento del medesimo Piano nazionale anticorruzione 2018 (deliberazione n. 1074);
- in data 13 novembre 2019, il Consiglio dell'Autorità ha varato l'aggiornamento del medesimo Piano nazionale anticorruzione 2019 (deliberazione n. 1064);

Evidenziato, altresì, che:

- in data 20 aprile 2013 è entrato in vigore il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante disposizioni in materia di *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

- il provvedimento è stato predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'art. 1, comma 35, della citata L. 6 novembre 2012, n. 190;

Considerato che:

- il suddetto decreto legislativo, all'art. 1, definisce la trasparenza come *"accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"*;
- ai sensi dell'art. 10, comma 1, ogni amministrazione pubblica è tenuta ad adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- ai sensi dell'art. 10, comma 2, il Programma definisce le misure, i modi e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione, previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, facenti capo ai dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione;

Evidenziato, inoltre, che:

- l'ambito soggettivo d'applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione è stato ampliato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, il c.d. *"Freedom of Information Act"* (o più brevemente *"Foia"*);
- la figura del responsabile anticorruzione è stata l'oggetto di significative modifiche introdotte dal legislatore del D.Lgs. n. 97/2016. La novella disciplina, infatti:
 1. *ha riunito in un solo soggetto, l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (acronimo: RPCT);*
 2. *ne ha rafforzato il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;*

Valutato che la completa attuazione del principio di trasparenza, è strettamente funzionale al perseguimento dell'obiettivo di favorire forme diffuse di controllo nell'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, ponendosi quale fisiologico ostacolo alla creazione di zone *"opache"*, nelle quali è più facile che si realizzino fenomeni corruttivi;

Preso atto che l'art. 41, comma 1 del citato D.Lgs. n. 97/2016:

- alla lettera b), ha stabilito che il PNA costituisca *"un atto di indirizzo"* al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;
- alla lettera g), precisa che *"il piano è approvato dalla giunta"*;

Dato atto che con l'Aggiornamento 2018, l'Autorità, in attuazione di quanto previsto all'art. 3, co. 1-ter, del D.Lgs. n. 33/2013, introdotto dal D.Lgs. n. 97/2016, individua modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i comuni di piccole dimensioni, intendendosi per piccoli comuni quelli con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;

Considerato che, tuttavia, l'Autorità chiarisce che alcune delle indicazioni di semplificazioni riguarderanno esclusivamente i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, come definiti dall'art. 1, c. 2, della L. 6 ottobre 2017, n. 158;

Evidenziato, in particolar modo che, nel prevedere la possibilità di adottare il PTPCT 2020/2022, con modalità semplificata:

- viene comunque ribadita l'obbligatorietà dell'adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno, di un nuovo e completo PTPCT;
- i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione e, solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate;
- l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, può stabilire di confermare il PTPCT già adottato;

Dato atto che il Comune di Sorradile, alla data del 31/12/2019, ha una popolazione residente pari a n. 352 abitanti;

Evidenziato, inoltre che, nel Comune di Sorradile, nel corso dell'annualità 2018 e 2019, non sono intervenuti atti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

Ritenuto opportuno, pertanto, in sede di approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020/2022, confermare integralmente il precedente Piano, relativo al triennio 2019/2021, approvato con le citate deliberazioni della Giunta Comunale;

Dato atto che:

- questo esecutivo ha ritenuto opportuno provvedere alla conferma del piano anticorruzione, anche in considerazione del fatto che, in data 13/12/2018, prot. n. 2254, è stato pubblicato apposito avviso allo scopo di rac-

capogliere eventuali suggerimenti, segnalazioni, proposte di emendamento da parte di associazioni, gruppi, partiti, esponenti degli organi politici dell'ente, singoli cittadini;

- entro la scadenza del 02/01/2019, non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte di emendamento in merito ai contenuti del piano;

Evidenziato che il segretario comunale ha curato personalmente la stesura del presente atto deliberativo, condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

Visti i provvedimenti legislativi, di cui appresso, che hanno apportato modifiche e/o integrazioni alla citata L. 6/11/2012, n. 190:

- L. 9/8/2013, n. 98;
- L. 11/8/2014, n. 114;
- L. 27/5/2015, n. 69;
- D.Lgs. 25/5/2016, n. 97;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., modificato dall'art. 3, 1° comma, del D. L. 10.10.2012, n° 174, convertito in L. 7.12.2012, n. 213, dal Segretario Comunale, in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Con votazione favorevole e all'unanimità espressa nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. Di confermare integralmente**, per il triennio 2020/2022, il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, relativo al triennio precedente 2019/2021, approvato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 4 e 5 del 09.01.2019;
- 2. Di demandare** a ciascun Responsabile di servizio l'esecuzione delle azioni già contenute nel Piano di prevenzione della corruzione e nel Programma triennale per la trasparenza 2019/2021, nelle aree di rispettiva competenza;
- 3. Di dare atto** che il PTPC 2019/2021 è pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione:
Amministrazione Trasparente -> Altri contenuti -> Prevenzione della Corruzione

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto. –

Il Sindaco
F.to Pietro Arca

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Pietro Caria

^ PARERI, AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, D. LGS. 18.8.2000, N° 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione
Segretario Comunale
(Dr.Pietro Caria)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna e che la medesima viene trasmessa, contestualmente, ai Capigruppo Consiliari. -

Sorradile, lì 25/02/2020

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Pietro Caria

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in quanto:

- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°). -
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°). -

Sorradile lì 25/02/2020

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Pietro Caria

- Comune di Sorradile – Provincia di Oristano

Per copia conforme all' originale

Sorradile lì 25/02/ 2020

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa Silvana Congiu

